

DGR N.885/21 – FONDO DI ROTAZIONE “ANTICRISI ATTIVITA’ PRODUTTIVE” – VENETO SVILUPPO

E’ stato rifinanziato il Fondo di Rotazione “Anticrisi Attività Produttive” istituito presso Veneto Sviluppo.

Le tipologie di intervento finanziabili sono di due tipi:

1. INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI
2. INTERVENTI DI SUPPORTO FINANZIARIO

Si segnalano in particolare le opportunità previste per la realizzazione di investimenti.

TIPOLOGIE DI SPESA		FINANZIABILITA’ DELL’INVESTIMENTO
Investimenti immobiliari	Acquisto, ristrutturazione, rinnovo, trasformazione, ampliamento ed adeguamento dei locali adibiti o da adibire all’esercizio dell’attività. Acquisto di terreni funzionali alla realizzazione di interventi di ampliamento dei locali adibiti o da adibire all’esercizio dell’attività	100%
Investimenti mobiliari	Acquisto di impianti produttivi macchinari, attrezzature e hardware. Acquisto di arredi. Realizzazione/adeguamento di impianti tecnologici. * Acquisto di automezzi targati e natanti ad esclusivo uso aziendale.	100%
Immobilizzazioni immateriali	Spese connesse a: registrazione e acquisto di diritti di brevetto; sviluppo software, acquisto licenze software, riconoscimento di marchi di prodotto, acquisizione di know-how e conoscenze tecniche non brevettate.	100%
Spese tecniche	Spese di direzione lavori, studi, progettazioni, Consulenze affidate all’esterno, connessi con il programma di investimento, e finalizzati anche ad iniziative di commercializzazione e promozione nonché all’ottenimento di certificazioni di qualità. Non sono ammissibili le spese inerenti servizi continuativi o periodici connessi al normale funzionamento dell’impresa o al mantenimento delle certificazioni già acquisite.	10%

*con delibera del 10/06/2022 la Regione Veneto ha specificato che alla voce di spesa “Realizzazione/adeguamento di impianti tecnologici” comprende, oltre alle spese per la fornitura ed installazione degli impianti fotovoltaici, anche quelle per il sistema combinato di inverter con batterie, l’allacciamento alla rete dell’energia elettrica e l’eventuale impianto di accumulo). In caso di investimento realizzato da una piccola impresa, il contributo a fondo perduto associato al finanziamento agevolato è elevato



sino ad un importo non superiore al 20% e al 10% per le medie imprese, relativamente al costo dell'iniziativa ammessa e realizzata;

Il contributo è determinato con i seguenti limiti:

- 2.000 €/kW per impianti fino a 20 kW, cui corrisponde un contributo massimo di € 8.000; (20% di 40.000)
- 1.600 €/kW per impianti fino a 100 kW, cui corrisponde un contributo massimo di € 32.000; (20% di 160.000)
- 1.000 €/kW per impianti con potenza superiore a 100 kW, cui corrisponde un contributo fissato nel massimo in € 50.000.

Tutti i costi devono avere carattere di oneri pluriennali e come tali vanno contabilizzati.

Gli investimenti devono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione.

Per informazioni si prega di contattare il proprio consulente di riferimento o scrivere una mail all'indirizzo finanza.agevolata@studioaudax.it.